



CITTÀ DI MONREALE

Città Metropolitana di Palermo

AVVISO PUBBLICO DI MOBILITA' ESTERNA, AI SENSI DELL'ART. 30 D. LGS. 165/2001 SS.MM.II., PER LA COPERTURA, CON CONTRATTO A TEMPO PIENO E INDETERMINATO, MEDIANTE PASSAGGIO DIRETTO TRA PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI, DI N. 4 POSTI DI ISTRUTTORE DI VIGILANZA - AREA DEGLI ISTRUTTORI

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

PREMESSO:

- che con Deliberazione n. 124 del 30 aprile 2025, dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi di legge, la Giunta del Comune di Monreale ha proceduto con l' *"approvazione piano triennale del fabbisogno di personale 2025/2027, oggi confluito nella Sez. 3.03 del P.I.A.O."*, che costituisce il fondamentale documento con il quale l'Amministrazione Comunale programma le politiche di reclutamento e valorizzazione del personale;
- che con Deliberazione n. 126 del 30 aprile 2025, dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi di legge, la Giunta del Comune ha approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), per gli anni 2025/2027, contenente la sezione *"3.03 – Piano triennale del fabbisogno del personale"*;
- che con Deliberazione n. 145 del 14 maggio 2025 *"P.I.A.O. 2025/2027- Modifica ed integrazione Sez. 3.03 - Piano triennale del fabbisogno del personale"*, dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi di legge, la Giunta Comunale ha previsto, per l'anno 2025, l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 4 di unità di personale appartenenti all'Area degli Istruttori – con la qualifica Istruttore di Vigilanza, mediante mobilità volontaria ex 30, comma 2 del D. Lgs. n. 165/2001;
- che l'art. 30, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm. e ii., disciplina il passaggio diretto di personale di altre amministrazioni pubbliche;
- che l'art. 30, comma 2 bis, del D. Lgs n. 165/2001 e ss.mm.ii., prevede che: *"Le amministrazioni, prima di procedere all'espletamento di procedure concorsuali, finalizzate alla copertura di posti vacanti in organico, devono attivare le procedure di mobilità di cui al comma 1, provvedendo, in via prioritaria, all'immissione in ruolo dei dipendenti, provenienti da altre amministrazioni, in posizione di comando o di fuori ruolo, appartenenti alla stessa area funzionale, che facciano domanda di trasferimento nei ruoli delle amministrazioni in cui prestano servizio. Il trasferimento è disposto, nei limiti dei posti vacanti, con inquadramento nell'area funzionale e posizione economica corrispondente"*

a quella posseduta presso le amministrazioni di provenienza; il trasferimento può essere disposto anche se la vacanza sia presente in area diversa da quella di inquadramento assicurando la necessaria neutralità finanziaria”;

- che con la Legge 21 febbraio 2025, n. 15, di conversione, con modificazioni, del Decreto Legge 27 dicembre 2024, n. 202, recante disposizioni urgenti in materia di termini normativi (c.d. “Decreto Milleproroghe 2025”) è stato inserito all'art. 1, dopo il comma 10, il seguente comma «10-bis. all'articolo 3, comma 8, della legge 19 giugno 2019, n. 56, le parole: "fino al 31 dicembre 2024" sono sostituite dalle seguenti: "fino al 31 dicembre 2025", con il quale è stata reintrodotta la deroga alla mobilità volontaria preventiva, differendo di un anno, con scadenza il 31 dicembre 2025, il termine entro cui è possibile bandire concorsi pubblici in deroga all'obbligo di previo esperimento delle procedure di mobilità volontaria;
- che si è già provveduto alla comunicazione obbligatoria ex art. 34 bis del D.lgs. 165/2001 e ss.mm. ii. al Dipartimento delle F.P. ed al Dipartimento Regionale delle Autonomie Locali, giusta nota prot. n.0022228 del 03.05.2025;
- che è decorso il termine stabilito dall'art. 34 bis TUPI, come novellato dal D.L. 30/04/2022 n. 36, convertito con la legge 29/06/2022 n. 79;

VISTE le linee guida approvate con deliberazione G.M. n. 326/2023;

RICHIAMATA la determinazione dirigenziale n. 2027 del 19/05/2025 avente ad oggetto “*Approvazione avviso pubblico di mobilità esterna, ai sensi dell’art.30 del D. Lgs. n.165/2001 e ss.mm.ii., per la copertura, con contratto a tempo pieno ed indeterminato, mediante passaggio diretto tra Pubbliche Amministrazioni, di n.4 posti di Istruttore di Vigilanza - Area degli Istruttori*”;

RENDE NOTO

che è indetta una procedura di mobilità esterna volontaria, ex art. 30 del D.lgs. n. 165/2001, per la copertura di n. 4 posti, a tempo pieno e indeterminato di Istruttore di Vigilanza – Area degli Istruttori.

La selezione è finalizzata a verificare l’esistenza di soggetti idonei per la copertura dei posti, con priorità per i soggetti in posizione di comando o di fuori ruolo, ex art. 30, comma 2 bis del decreto legislativo n. 165/2001.

I vincitori della selezione saranno incardinati presso l’Area I – Corpo di Polizia Municipale e Protezione Civile.

ART. 1 – REQUISITI

Sono ammessi a partecipare alla procedura di selezione i dipendenti pubblici, senza distinzione di sesso, che siano in possesso dei seguenti requisiti:

- siano in servizio, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e pieno presso Pubbliche Amministrazioni appartenenti al comparto unico del pubblico impiego locale con collocazione nella medesima Area contrattuale dei posti da coprire e con possesso di uguale profilo professionale di “Istruttore di Vigilanza” o comunque con profilo equivalente per tipologia di mansioni. Per l’equiparazione del personale appartenente a comparti di pubblico impiego diversi da quello del

Comparto Funzioni locali, si applicano le disposizioni del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 giugno 2015, contenente le tabelle di equiparazione tra i livelli di inquadramento previsti dai contratti collettivi relativi ai diversi comparti di contrattazione del personale non dirigenziale, ai sensi dell'art. 29-bis del decreto legislativo n. 165/2001;

- non siano incorsi in procedure disciplinari negli ultimi tre anni e non abbiano procedimenti disciplinari in corso;
- non abbiano subito condanne penali o non abbiano procedimenti penali pendenti relativi alle fattispecie delittuose che precludano l'accesso al pubblico impiego;
- non abbiano impedimenti, ovvero non essere contrari al porto o all'uso delle armi ed essere in possesso dei requisiti previsti al 2° comma dell'art. 5 della Legge 7 marzo 1986, n. 65 per il conferimento di Agente di Pubblica Sicurezza, ed in particolare:
 - a) godimento dei diritti civili e politici;
 - b) non aver subito condanne a pena detentiva per delitto non colposo o non essere sottoposto a misura di prevenzione;
 - c) non essere stato espulso dalla Forze Armate o dai Corpi militarmente organizzati o destituito dai pubblici uffici;
- siano in possesso di autorizzazione da parte dell'amministrazione di appartenenza.

L'amministrazione comunale, provvederà in via prioritaria, così come previsto dall'art.30, comma 2/bis del D.lgs. n.165/2001, all'immissione in ruolo di dipendenti, provenienti da altra amministrazione, che prestano servizio in questo ente in posizione di comando o di fuori ruolo, appartenente alla stessa Area funzionale e che facciano richiesta di trasferimento nei ruoli dell'attuale sede di servizio.

ART. 2 – MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Ai sensi dell'art. 2, comma 2-bis del Decreto-Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla L. 29 giugno 2022, n. 79, la presentazione delle candidature avverrà esclusivamente tramite il Portale Nazionale del Reclutamento – InPA, raggiungibile al link www.inpa.gov.it, sulla base del form presente sulla medesima piattaforma, effettuare la registrazione inserendo le proprie informazioni anagrafiche e curriculari nelle sezioni specifiche e inviare la propria candidatura in riferimento alla procedura interessata, previa autenticazione tramite SPID, CIE, CNS o eIDAS. Non sono ammesse altre forme di presentazione delle candidature.

La candidatura sul Portale Nazionale del Reclutamento – InPA, raggiungibile al link www.inpa.gov.it, dovrà essere presentata entro il termine perentorio di trenta giorni, decorrenti dal giorno di pubblicazione dell'avviso sulla piattaforma. Il portale non consentirà di presentare candidature dopo la decorrenza del termine sopraindicato. Non saranno prese in considerazione le domande consegnate o spedite tramite altro mezzo.

Così come previsto dal D.P.R. n.82/2023, qualora si dovesse verificare un malfunzionamento parziale o totale della piattaforma digitale, di cui si dovrà dare notizia sul sito e sul portale, accertato dall'Amministrazione, e tale da impedire l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, sarà data la possibilità di presentare tali atti negli stessi termini della durata del malfunzionamento.

È data facoltà ad ogni candidato di potere modificare o integrare la domanda fino alla data di scadenza del bando, fermo restando che verrà presa in considerazione solo l'ultima domanda presentata in ordine di tempo.

La partecipazione all'avviso comporta l'esplicita ed incondizionata accettazione delle norme e delle condizioni determinate dal presente avviso pubblico.

ART. 3 – PROCEDURA DI SELEZIONE

Scaduto il termine di presentazione, le domande di partecipazione, pervenute nei termini, saranno preliminarmente istruite dall'Ufficio Risorse Umane -Gestione Giuridica, al solo fine della verifica dei requisiti di ammissione dei candidati, sulla scorta delle dichiarazioni rese e della documentazione presentata dai candidati e adotterà un'apposita determinazione di ammissione/esclusione dei candidati, motivando adeguatamente i casi di esclusione dalla procedura di selezione.

Il provvedimento formale di ammissione dei candidati sarà trasmesso alla costituenda Commissione esaminatrice, che sarà nominata per il proseguimento della procedura selettiva, secondo le linee guida approvate con deliberazione G.M. n.326 del 07.12.2023.

Qualora nella procedura risulti la candidatura di dipendenti pubblici di altre amministrazioni, attualmente in comando o fuori ruolo presso questa amministrazione comunale, si procederà prioritariamente ai sensi dell'art.30 comma 2/bis del D.Lgs.n.165/2001 e s.m.i., con la mobilità dei candidati che ne abbiano fatto richiesta. La Commissione esaminatrice, procederà prioritariamente con l'esperimento del colloquio per i soli dipendenti in posizione di comando o di fuori ruolo in servizio presso questa amministrazione comunale che ne abbiano fatto richiesta.

Qualora non risulti alcuna candidatura di uno o più dipendenti pubblici di altra amministrazione, attualmente in comando o fuori ruolo presso questa amministrazione comunale, non ricorrendo la prioritaria procedura ex art.30, comma 2/bis del D.Lgs. n.165/2001, la Commissione esaminatrice procederà con la valutazione dei titoli dei candidati ammessi e con i colloqui.

ART. 4 – VALUTAZIONI

A ciascun candidato ammesso alla procedura selettiva è attribuibile il punteggio massimo di 45 punti, così ripartiti:

- max 15 punti per titoli di studio, titolo di servizio e curriculum vitae e professionale;
- max 30 punti per colloquio.

Non saranno considerati idonei i candidati che riporteranno al colloquio un punteggio inferiore a 24/30.

La Commissione, prima del colloquio, provvede alla valutazione dei titoli e dei curriculum vitae e professionale secondo i criteri individuati nei seguenti commi.

Per quanto concerne i TITOLI DI STUDIO, il punteggio massimo attribuibile è pari a 3 punti, come di seguito specificato:

- punti 1 per il possesso di titolo di studio superiore a quello richiesto per l'accesso dall'esterno, purché attinente alla professionalità correlata al posto da coprire ed idoneo ad evidenziare ulteriormente il livello di qualificazione professionale;
- punti 0,5 per ogni altro titolo di specializzazione o abilitazione o qualificazione professionale riferibile al posto da ricoprire, acquisito con superamento di esame finale, purché attinente alla professionalità correlata al posto da coprire ed idoneo ad evidenziare ulteriormente il livello di qualificazione professionale e qualora il possesso di tale titolo non sia richiesto quale requisito per partecipare alla selezione.

Nell'ambito dei TITOLI DI SERVIZIO, sono valutate le seguenti attività per un massimo di 9 punti:

- punti 1,2 per ogni anno di servizio (punti 0,1 per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni) prestato, sia a tempo determinato che indeterminato, presso Amministrazioni Pubbliche con collocazione nella medesima Area e stesso profilo professionale (o equivalente) del posto da ricoprire;
- punti 2,4 per ogni anno di servizio (punti 0,2 ogni mese o frazione superiore a 15 giorni) prestato, sia a tempo determinato che indeterminato, presso Amministrazioni Pubbliche con collocazione nella medesima Area e stesso profilo professionale (o equivalente) e con svolgimento dell'attività lavorativa nello stesso o in analogo servizio rispetto a quello del posto da ricoprire; Il servizio prestato a tempo parziale sarà proporzionalmente ridotto. Ai fini dell'attribuzione del punteggio, i servizi prestati in più periodi verranno sommati.

Il curriculum vitae e professionale viene valutato per un massimo di punti 3 prendendo in considerazione specificatamente:

- corsi di formazione non inferiori a 8 ore di aula attinenti al posto da ricoprire frequentati nel periodo lavorativo: punti 0,10 per ogni attestato;
- conoscenze di lingue straniere attestate: punti 0,10 per ogni attestato;
- conoscenze informatiche attestate: punti 0,10 per ogni attestato;
- pubblicazioni di studi e ricerche: punti 0,10 per ogni pubblicazione

Il colloquio effettuato dalla Commissione esaminatrice è finalizzato alla verifica del possesso dei requisiti attitudinali, motivazionali e professionali richiesti per il posto da ricoprire.

La Commissione valuterà il colloquio tenendo conto dei seguenti criteri di valutazione:

- preparazione professionale specifica;
- conoscenza di tecniche di lavoro o di procedure predeterminate necessarie all'esecuzione del lavoro e grado di autonomia;
- attitudine e motivazione al posto per il quale avviene la selezione.

La Commissione, immediatamente prima dello svolgimento della sessione dei colloqui, predeterminerà le modalità di espletamento degli stessi e, qualora lo ritenga opportuno, potrà integrare i suddetti criteri di valutazione, rendendolo noto ai candidati presenti prima del colloquio.

Il colloquio si svolge nel giorno stabilito, alla presenza dell'intera Commissione, e secondo l'ordine che sarà deciso dalla Commissione medesima (ordine alfabetico o sorteggio da effettuarsi dopo l'appello).

Il concorrente che non si presenti al colloquio nel giorno stabilito, si considera rinunciario e viene escluso dalla selezione.

Conclusa ogni singola prova individuale, la Commissione si ritira per procedere alla valutazione del candidato ed attribuisce il punteggio, tenuto conto dei criteri di valutazione stabiliti dal presente avviso. Il punteggio per il colloquio va da 0/30 a 30/30. Il punteggio minimo affinché possa ritenersi superato il colloquio è di punti 24/30.

Il colloquio verterà sulle seguenti materie:

- Elementi di diritto costituzionale e amministrativo;
- Elementi di diritto ambientale;
- Elementi di diritto penale e di procedura penale;
- Nozioni di disciplina del lavoro pubblico e responsabilità dei dipendenti pubblici;
- Legge quadro sull'ordinamento della polizia locale ai sensi della legge n. 65/86 e normativa della Regione Sicilia in materia di polizia locale;
- Normativa in materia di polizia amministrativa, di pubblica sicurezza e di sicurezza urbana;
- Legislazione sul commercio itinerante, in sede fissa, pubblici esercizi, ambiente e edilizia;
- Codice della strada e relativo regolamento di esecuzione;
- Legge di depenalizzazione e sistema sanzionatorio vigente ai sensi della legge n. 689/81.

I criteri di valutazione del colloquio sono così stabiliti:

COLLOQUIO	MAX PUNTI 30
Preparazione professionale specifica	Punti 10
Conoscenza di tecniche di lavoro, o di procedure predeterminate necessarie all'esecuzione del lavoro e grado di autonomia	Punti 10
Attitudine e motivazione al posto per il quale avviene la selezione	Punti 10

Al termine di ogni seduta dedicata ai colloqui, la Commissione compila l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del punteggio da ciascuno riportato. A parità di punteggio avrà preferenza il candidato con più anzianità di servizio.

Il colloquio viene effettuato anche nel caso in cui vi sia solo un candidato che abbia presentato domanda di partecipazione o sia stato ammesso alla selezione, a seguito della verifica del possesso dei requisiti di partecipazione.

I vincitori della selezione presterà servizio, come prima assegnazione, presso l'Area I - Corpo di Polizia Municipale e Protezione Civile.

ART. 5 – RINVIO

Per quanto non previsto nel presente Avviso si fa rinvio alla normativa vigente in materia di mobilità esterna ed alle linee guida approvate dall'amministrazione comunale deliberazione della Giunta Municipale n. 326/2023, reperibile sul sito dell'Ente, alla sezione *“Amministrazione Trasparente”* – sottosezione *“Provvedimenti”* – *“Provvedimenti organi di indirizzo politico”*.

Il Responsabile del Procedimento

Il Funzionario E.Q.

Rag. Gianfranco La Bruna